



COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Committente

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Piazza della Libertà, 1 42030 Vezzano sul Crostolo (RE)

OGGETTO

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL' IMPIANTO SPORTIVO SITO IN VIA TINTORIA,
COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO.

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Raffaella Virelli – Responsabile Area Affari Generali del Comune di Vezzano sul Crostolo

Descrizione

Relazione ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D. Lgs 201/2022.

Data: Aprile 2024

Allegato A.0

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SITO IN VIA TINTORIA COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO
Importo dell'Affidamento	Il valore della concessione al netto di IVA è pari a € 66.900,00
Ente affidante	Comune di Vezzano sul Crostolo – Piazza Della Libertà n. 1 – 42030 Vezzano sul Crostolo (RE) C.F./P.Iva: 00441360351
Tipo di affidamento	Concessione
Modalità di affidamento	Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica – D. Lgs 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a).
Durata del Contratto	Anni Due – Salvo Proroga Tecnica ai sensi dell'Art. 120, comma 10 e 11, del D. Lgs. 36/2023
Territorio e popolazione interessata dal servizio	Comune di Vezzano sul Crostolo - Provincia di Reggio Emilia

<u>Soggetto Responsabile della compilazione</u>	
Nominativo:	Dott.ssa Raffaella Virelli
Ente di riferimento	Comune di Vezzano sul Crostolo
Area/servizio:	Area Affari Generali – Cultura, Istruzione, Comunicazione e Tempo Libero
Telefono:	0522/601948
Email/PEC	r.virelli@comune.vezzano-sul-crostolo.re.it
Data di redazione	03/04/2024

1. PREMESSA

Il recente D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, all'articolo **14 comma 3** è prevista, riguardo alla scelta della modalità di gestione di un servizio, la redazione di una relazione in capo all'ente affidante i cui contenuti sono meglio descritti nelle seguenti sezioni.

Vista la recente normativa introdotta dal D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 e non essendo ancora consolidata una prassi e una giurisprudenza al riguardo, si precisa come nota metodologica che nel redigere la presente relazione si è voluto comunque uniformare la presente relazione allo schema tipo predisposto da ANAC e tenuto conto altresì di quanto previsto dal decreto del Ministero delle imprese e del Made in Italy del 31/08/2023.

In particolare nel suddetto Vademecum si evidenzia che la scelta della modalità di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica deve perseguire, nel rispetto della normativa vigente, i seguenti obiettivi:

- conformità ai requisiti previsti dalla disciplina europea;
- efficacia rispetto alle finalità di interesse generale degli enti territoriali;
- efficienza ed economicità nell'erogazione dei servizi, nell'interesse degli utenti e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- qualità del servizio da perseguire prioritariamente attraverso l'applicazione di indicatori specifici individuati nell'allegato 2) del decreto direttoriale suindicato oltre ad altri indicatori definiti discrezionalmente dall'ente erogatore del servizio.

La presente relazione istruttoria attiene al servizio di "Gestione dell'impianto sportivo – campo da calcio – di proprietà del Comune di Vezzano sul Crostolo" ed è finalizzata all'esplicitazione delle ragioni e della sussistenza dei requisiti per procedere all'affidamento in concessione del servizio medesimo.

Si configura come servizio pubblico locale ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. n.267/2000, che dispone "Gli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

A.1. CONTESTO GIURIDICO

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevedeva come milestone da raggiungere entro il 31 dicembre 2022, il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali, obiettivo che è stato raggiunto con l'approvazione del D. Lgs. 22 dicembre 2022, n.201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", entrato in vigore il 31 dicembre 2022, in attuazione della delega di cui all'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza2021).

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art.14 comma 3 del citato decreto, per il quale gli enti locali, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, sono tenute a predisporre un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo".

La relazione deve essere tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente affidante e contestualmente trasmessa all'Autorità nazionale anticorruzione, per la pubblicazione sul proprio portale.

La normativa nazionale di riferimento per l'attività sportiva è il D. Lgs. n. 38/2021 avente ad oggetto "Attuazione dell'art.7 della Legge 8 agosto 2019 n. 86 recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento e costruzione di impianti sportivi".

La normativa regionale di riferimento per la gestione dei servizi sportivi è la L.R.8/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività sportive e motorie".

Trova applicazione per quanto riguarda la fase di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione il D. Lgs. n. 36/2023 "Codice contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022 n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

A.2. INDICATORI DI RIFERIMENTO

Con riferimento a quanto contenuto nell'allegato 2) "Indicatori di qualità" del decreto direttoriale del Ministero per le Imprese e il Made in Italy del 31/08/2023 si evidenziano le seguenti caratteristiche del servizio;

Qualità Contrattuale:

- Le associazioni ed i gruppi sportivi che intendono usufruire degli impianti devono farne richiesta al concessionario entro i termini definiti da un avviso pubblico, compilando per ogni struttura, un apposito modulo. Esaminate le domande viene definito un calendario annuale di utilizzo. Ai singoli richiedenti vengono concessi 10 giorni dalla pubblicazione delle assegnazioni provvisorie per verificare il soddisfacimento delle richieste ed eventualmente inoltrare modifiche. Per ogni controversia è l'Ufficio competente che decide in merito entro i successivi 15 giorni;
- l'Ufficio competente sovrintende alla definizione dei calendari effettuati dai concessionari e convoca un apposito tavolo di concertazione per la definizione del calendario definitivo;
- qualora provengano successivamente richieste, queste verranno esaminate solo in presenza di fasce orarie non ancora assegnate e solo dopo aver verificato eventuali modifiche al calendario definito;

- nell'assegnazione degli spazi vige un criterio di equità rispetto al numero massimo di spazi concedibili all'interno delle strutture comunali allo stesso richiedente, a garanzia di un accesso esteso;
- in caso di pluralità di richieste degli stessi spazi di un impianto sportivo per la medesima fascia oraria/periodo temporale, l'assegnazione viene effettuata in base alla maggiore rilevanza dell'interesse pubblico, sulla base di un ordine di priorità predefinito dal regolamento;
- l'impianto in ogni caso non può essere assegnato a soggetti che, in occasione di precedenti assegnazioni, non abbiano ottemperato a tutti gli obblighi prescritti;
- a prescindere dalla calendarizzazione delle concessioni in uso, chiunque può, in qualunque momento dell'anno, richiedere l'assegnazione di specifici spazi non ancora assegnati e la domanda viene presa in carico immediatamente dal gestore;
- l'impianto sportivo non potrà essere utilizzato in periodi in cui si svolgono attività di manutenzione straordinaria;
- tempo di attivazione del servizio: le società, i gruppi sportivi e i singoli utenti assegnatari dell'impianto sportivo dovranno prendere possesso dell'impianto entro i termini fissati nel calendario annuale di utilizzo;
- la rinuncia ad un'assegnazione corrispondente alla richiesta presentata non esime dall'obbligo del pagamento dell'intera tariffa prevista per l'impianto per un periodo di due mesi; qualora il turno venga successivamente coperto da assegnazione ad altro soggetto, il pagamento a carico del rinunciante è sospeso a far data dalla nuova assegnazione;
- non sono possibili rinunce temporanee all'utilizzo dell'impianto avuto in assegnazione; l'occasionale mancato utilizzo comporta comunque l'addebito del turno;
- gli utenti dovranno corrispondere in forma consuntiva e almeno trimestrale gli importi previsti dal tariffario in vigore;
- gli utenti possono indirizzare ogni eventuale reclamo o segnalazione direttamente all'Ufficio Sport e/o al concessionario del servizio;
- si prevede l'obbligo per il gestore di una pulizia giornaliera dell'intero complesso e delle pertinenze (ad esempio servizi igienici, spogliatoi, aree destinate al gioco, aree verdi dell'impianto e limitrofe comprese le essenze arboree e comunque tutto ciò che è compreso nella planimetria allegata al verbale di consegna) con adeguate attrezzature;
- grava sull'aggiudicatario ogni altro obbligo applicabile ai gestori dei servizi pubblici locali a rilevanza economica previsto dal D. Lgs n.201/2022 compresi gli obblighi in materia di carta dei servizi e di trasparenza;

Qualità Tecnica:

- il capitolato indica puntualmente le attività richieste che si possono così riassumere:
 - programmazione e coordinamento dell'attività sportiva in relazione ai criteri fissati dall'Amministrazione comunale (art.1 capitolato);
 - servizio di custodia e sorveglianza dell'impianto, delle attrezzature e dei servizi annessi;
 - pulizia giornaliera dell'intero complesso e delle pertinenze (ad esempio servizi igienici, spogliatoi, aree destinate al gioco, aree verdi dell'impianto e limitrofe comprese le essenze arboree e comunque tutto ciò che è compreso nella planimetria allegata al verbale di consegna) con adeguate attrezzature;
 - conduzione della struttura nel rispetto delle norme vigenti in materia igienico-sanitaria e di sicurezza;

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO (RE)

Piazza Della Libertà n. 1 - 42030 Vezzano sul Crostolo

Tel. 0522/601962 – Fax 0522/601947 - C. F. e P. I.V.A. 00441360351

- manutenzione ordinaria dell'impianto, con personale specializzato come da obblighi di legge, che comprende tutti gli interventi da attuare con continuità, al fine di conservare l'impianto sportivo nelle migliori condizioni e di garantire il buon funzionamento di tutte le attività, la sicurezza degli utenti e il decoro delle strutture così come specificato nel Piano di conduzione tecnica dell'impianto sportivo (all. 2.1);
- gestione delle sponsorizzazioni e della raccolta della pubblicità;
- gestione degli eventi/manifestazioni sportive e non sportive garantendo il presidio, la sorveglianza, la sicurezza, la responsabilità e la gestione delle emergenze;
- la consegna degli arredi e delle attrezzature in dotazione all'impianto avviene mediante redazione di apposito verbale dal quale risulterà lo stato di conservazione, nonché la consistenza e lo stato d'uso degli arredi e delle attrezzature; il concessionario deve provvedere, a proprie spese, alla dotazione delle attrezzature e degli arredi ulteriori rispetto a quelli già installati e consegnati che reputerà necessari per il buon svolgimento del servizio, senza nulla pretendere nei confronti del Concedente; detti arredi ed attrezzature dovranno rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza;
- fatte salve le competenze degli organi preposti in relazione ai controlli di legge, la gestione delle strutture e impianto sportivo e l'erogazione dei servizi ad essa riconducibili, sono soggetti al controllo del Concedente. Il Concedente potrà verificare, in qualsiasi momento, l'osservanza delle clausole contrattuali e l'applicazione puntuale delle tariffe prestabilite.

In particolare, il DEC (direttore dell'esecuzione) insieme a personale tecnico si riserva il diritto di effettuare visite di controllo, di norma non inferiori ad almeno due all'anno nel mese di agosto e dicembre, senza obbligo di preavviso e senza che ciò comporti interruzione di attività, di accedere ed ispezionare le strutture comunali (locali, impianti, attrezzature, ecc.) verificarne lo stato d'uso, valutare gli interventi manutentivi e di rinnovamento, gli eventuali danni causati ai beni mobili ed immobili, presi in consegna dal gestore stesso, nonché di controllarne la conduzione sia dal lato tecnico, che da quello operativo e qualitativo, per verificarne la corrispondenza con gli standard di categoria e il rispetto delle disposizioni della legislazione vigente.

Le eventuali anomalie, disfunzioni o deficienze saranno notificate per iscritto al gestore, il quale sarà obbligato a porre adeguato rimedio entro il termine assegnato.

In caso di accertato inadempimento a quanto notificato, al gestore sarà assegnato un ulteriore termine perentorio; trascorso inutilmente detto termine il Concedente avrà diritto a suo insindacabile giudizio in ordine a quanto riscontrato, di risolvere il contratto in danno ed a spese del gestore, senza altre formalità incamerando la relativa cauzione prestata a garanzia del contratto, ovvero di sostituirsi al gestore stesso, nell'espletamento delle proprie incombenze, addebitandogli le spese;

- il Concessionario dovrà assicurare per il personale impiegato l'assenza delle condizioni ostative previste dalla L. n. 38/2006 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedo-pornografica anche a mezzo internet" e si obbliga all'osservanza degli adempimenti di cui all'art. 2 del D. Lgs. n.39/2014 "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI", secondo cui "chi intende impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che

comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, e 609-undecies del codice penale deve richiederne il certificato penale del casellario giudiziale da cui risulti l'assenza di condanne per gli illeciti sopra indicati, e comunicarlo alla Stazione Appaltante". Per ogni lavoratore impegnato nei servizi è richiesto certificato penale del casellario giudiziale, da aggiornare annualmente; il personale del Concessionario deve osservare quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013 e ss.mm.ii.) e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Vezzano sul Crostolo", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 22.05.2024;

- obblighi connessi all'ordine pubblico – il Concessionario ha l'obbligo di gestire tutti gli adempimenti relativi alla salvaguardia dell'ordine pubblico, informando con congruo anticipo gli organi di Pubblica Sicurezza e di Polizia Locale, fornendo loro ogni collaborazione richiesta, sia all'interno che all'esterno degli impianti; è inoltre obbligato a conseguire l'ottenimento a propria cura e spese di tutte le licenze, nulla osta collaudi e autorizzazioni richieste dalla normativa vigente per lo svolgimento delle attività. Particolare attenzione sarà prestata dal Concessionario alle disposizioni della competente Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e alle direttive del gruppo operativo sicurezza emanate in occasione di tutte le manifestazioni/eventi. Il Concessionario deve assicurare che le uscite degli impianti siano sempre libere e rapidamente accessibili da parte degli utenti e dei mezzi di soccorso. Il Concessionario deve assicurare un'attenta sorveglianza sul corretto comportamento dei frequentatori dell'impianto sportivo in oggetto, attraverso la presenza di almeno un'unità di personale per ogni impianto sportivo e per qualsiasi attività sportiva o extrasportiva; le entrate e le uscite degli impianti dovranno essere tenute libere da ogni tipo di automezzo e/o ostacolo, in modo da consentire sia il facile accesso che il rapido deflusso delle persone. Dovranno essere facilitate le operazioni per le situazioni di emergenza evitando la presenza di ostacoli di sorta e i mezzi di soccorso e di Pronto Intervento dovranno potere accedere all'impianto e defluire senza ostacoli. Il Concessionario dovrà segnalare al Comune quelle circostanze e fatti, non direttamente riconducibili al presente rapporto, che possono impedire od ostacolare o rallentare il regolare svolgimento dei servizi, adoperandosi nello stesso tempo ed entro gli ambiti di pertinenza, all'eliminazione degli stessi.
- custodia e gestione dell'impianto – il Concessionario si obbliga alla custodia e gestione dell'impianto oggetto del presente capitolato, con la diligenza del buon padre di famiglia (art. 1176 c.c.), nel rispetto della loro capienza, della loro destinazione d'uso, delle norme di sicurezza vigenti;
- il Concessionario garantisce l'accessibilità degli utenti disabili, verificando caso per caso quali azioni intraprendere affinché i richiedenti possano utilizzare al meglio le strutture;

Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico

- l'Amministrazione comunale definisce annualmente tariffe calmierate per la concessione in uso dell'impianto sportivo soprattutto volte all'incentivazione dell'attività sportiva per i giovani e i disabili. Attualmente è prevista la gratuità per l'uso degli impianti da parte degli utenti disabili.

B.1 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'impianto sportivo in argomento, costituente patrimonio indisponibile dell'Ente ai sensi dell'art.826, ultimo comma, del cod. civ., è ubicato in Vezzano sul Crostolo, Via Tintoria n.10, e comprende le seguenti strutture:

- n. 1 campo di calcio principale con manto erboso, con illuminazione, dimensioni mt. 105 x mt. 65, omologato FGCI fino alla "Categoria Eccellenza";
- locali ad uso spogliatoi, servizi igienici giocatori/arbitri;
- locale centrale termica e locale centrale elettrica;
- locali attrezzi/ripostiglio;
- locale ad uso commerciale (Bar);
- servizi igienici ad uso pubblico con ingresso esterno all'impianto stesso;

La gestione dell'impianto sportivo comunale comprende le seguenti prestazioni:

- programmazione e coordinamento dell'attività sportiva;
- servizio di custodia e sorveglianza dell'impianto, delle attrezzature e dei servizi annessi;
- pulizia giornaliera dell'intero complesso e delle pertinenze (ad esempio servizi igienici, spogliatoi, aree destinate al gioco, aree verdi dell'impianto e limitrofe comprese le essenze arboree e comunque tutto ciò che è compreso nella planimetria allegata al verbale di consegna) con adeguate attrezzature;
- conduzione della struttura nel rispetto delle norme vigenti in materia igienico-sanitaria e di sicurezza;
- manutenzione ordinaria dell'impianto, con personale specializzato come da obblighi di legge, che comprende tutti gli interventi da attuare con continuità, al fine di conservare l'impianto sportivo nelle migliori condizioni e di garantire il buon funzionamento di tutte le attività, la sicurezza degli utenti e il decoro delle strutture così come specificato nel Piano di conduzione tecnica dell'impianto sportivo (allegato 2.1);
- gestione delle sponsorizzazioni e della raccolta della pubblicità;
- gestione degli eventi/manifestazioni sportive e non sportive garantendo il presidio, la sorveglianza, la sicurezza, la responsabilità e la gestione delle emergenze;
- garantire il massimo utilizzo e la fruibilità, nel rispetto di un normale stato di conservazione delle strutture e delle attrezzature, compreso il terreno, di gioco nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, igiene e sanità dei praticanti e degli utenti, assicurando che sia garantita la prevalenza dell'uso sportivo.

Nello stabilire la programmazione delle attività sportive nell'impianto in oggetto, l'affidatario si impegna a:

- raccogliere le richieste d'uso dell'impianto prima dell'inizio della stagione sportiva e definire il calendario delle attività secondo le indicazioni contenute nel regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali;
- a far pervenire al Comune entro il mese di settembre il programma definitivo delle attività sportive della stagione sportiva entrante;
- garantire l'apertura dell'impianto per tutte le attività inserite nel calendario;
- garantire l'operatività dell'impianto per tutto l'anno, salvo la necessità di chiudere la struttura in caso di manutenzione o pulizie straordinarie incompatibili con l'esercizio dell'attività;

- garantire al Comune e alle istituzioni scolastiche l'uso gratuito dell'impianto sportivo per almeno 15 gg. all'anno per l'eventuale svolgimento di eventi/manifestazioni/attività, previa comunicazione almeno 30 gg prima di ogni evento.

Gli impianti sportivi in oggetto potranno essere utilizzati oltre al gioco del calcio anche per attività sociali, ricreative ed educative, compatibili con la struttura degli impianti, purché siano di interesse pubblico e non rechino pregiudizio all'immagine del Concedente.

Le finalità che l'Amministrazione comunale intende perseguire attraverso l'affidamento a terzi della gestione degli impianti sportivi sono:

1. concorrere alla promozione ed al potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali e di aggregazione;
2. promuovere e valorizzare il ruolo sociale dell'associazionismo e del volontariato;
3. ottenere un miglior rapporto costi/benefici nella gestione delle strutture perseguendo conseguentemente finalità sportive, sociali e ricreative;
4. garantire la massima fruibilità degli impianti sportivi prevedendo anche progetti di inclusione sociale di bambini e ragazzi con bisogni speciali;
5. garantire la valorizzazione dell'area e delle strutture ivi situate come leva per la coesione sociale e punto di riferimento per la collettività.

B.2 – OBBLIGHI DI SERVIZIO E RELATIVE COMPENSAZIONI

L'attività svolta negli impianti sportivi, sia essa prettamente sportiva e/o sociale, ricreativa ed educativa, si caratterizza come "servizio pubblico locale a rilevanza economica" e pertanto il soggetto affidatario è tenuto al rispetto del D. Lgs. n. 201/2022 in tutti i suoi contenuti e ne giustifica l'assoggettamento ad un regime giuridico differenziato.

Si evidenziamo di seguito gli elementi costitutivi:

- la natura propriamente erogativo-prestazionale dell'attività esercitata;
- l'operatività di un momento organizzativo stabile con un controllo pubblico preordinato a garantire ed assicurare un livello minimo di erogazione;
- la destinazione dell'attività ad una generalità di cittadini con carattere di universalità delle prestazioni ossia un servizio reso a tutti i soggetti che, rispettando le condizioni ed avendo i requisiti per l'accesso, ne facciano richiesta;
- il rispetto degli standard minimi in tema di: orari di apertura; numero e caratteristiche del personale da utilizzare sul servizio;
- l'applicazione di tariffe deliberate dalla Giunta Comunale agli utenti fruitori dei servizi.

Vista la predeterminazione di tariffe calmierate soprattutto rivolte all'incentivazione dell'attività sportiva per i giovani e i disabili, l'Amministrazione comunale, ai soli fini del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario definito ai sensi dell'art. 177 del D. Lgs. n. 36/2023, riconoscerà al Concessionario un contributo finanziario ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, secondo le indicazioni contenute nel capitolato.

SEZIONE C – MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 – SPECIFICAZIONE DELLA MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

La modalità di affidamento prescelta è la concessione mediante procedura ad evidenza pubblica a norma del D. Lgs n.36/2023.

La procedura di gara verrà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25 del Codice, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

C.2 ILLUSTRAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI EUROPEI E NAZIONALI PER LA STESSA E DEI RELATIVI ADEMPIMENTI

I requisiti sono da ritenersi sussistenti in ragione della prevista applicazione del codice dei contratti pubblici vigente che attua le direttive europee in materia di appalti.

SEZIONE D – MOTIVAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 RISULTATI ATTESI

L'obiettivo che l'Amministrazione si pone con l'affidamento in concessione della gestione dell'impianto è quello di favorire la pratica di attività sportive compatibili con la struttura, valorizzare l'impianto, favorirne l'uso da parte delle società sportive operanti sia sul territorio comunale che nei comuni limitrofi, promuovendo iniziative volte al coinvolgimento dei giovani.

In relazione alla volontà dell'Amministrazione comunale di non accollarsi gli oneri di gestione e parimenti gli introiti economici della gestione, è stato redatto un piano economico e finanziario (all. A) dove si illustra un modello economico-finanziario di massima della concessione e si valuta la sua potenzialità in termini di convenienza economica e di sostenibilità finanziaria.

Tale documento ha inoltre la funzione di fornire ai concorrenti in gara uno schema di riferimento per l'elaborazione del proprio piano economico-finanziario.

Il valore stimato complessivo della concessione al netto dell'IVA comprensivo è pari ad € 66.900,00

D.2 COMPARIZIONE CON OPZIONI ALTERNATIVE

La Stazione Appaltante mantiene in capo a sé funzioni di controllo e verifica in merito all'esatto adempimento delle prestazioni ed allo svolgimento dei servizi in oggetto attraverso strumenti di controllo e di monitoraggio finalizzati anche al costante miglioramento delle attività espletate.

La Stazione Appaltante potrà effettuare, nei modi e nei tempi ritenuti opportuni, controlli specifici e verifiche ispettive al fine di verificare l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, la qualità delle prestazioni dovute e l'adempimento di ogni attività prevista dal presente capitolato.

Sussistono le condizioni per l'utilizzo del modello concessorio, tra l'altro favorito dallo stesso decreto legislativo n.201/2022 (art.15) in quanto sulla base del piano economico-finanziario è stata valutata la sostenibilità economico-finanziaria della gestione e di conseguenza l'accollo in capo all'operatore economico del rischio operativo.

D.3 ESPERIENZA DELLA GESTIONE PRECEDENTE

Il contenuto dell'attuale progetto è stato aggiornato sulla base delle esigenze dell'utenza emerse in questi ultimi anni e delle positività/criticità gestionali che si sono evidenziate nel periodo di vigenza delle precedenti concessioni, caratterizzato, tra l'altro, dal verificarsi della pandemia da Covid-19, da fluttuazioni consistenti dei prezzi di energia elettrica e gas e dall'entrata in vigore di una nuova normativa sull'associazionismo sportivo.

D.4 - ANALISI E MOTIVAZIONI DELLA DURATA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

La durata della concessione viene stabilita in anni 2. Tale scelta viene ritenuta congrua in relazione ai possibili investimenti che il concessionario potrà intraprendere ed alle necessità di rientro degli stessi, quindi anche nell'ottica dell'appetibilità della concessione di che trattasi.